



L'impronta

di Artelia Italia nella transizione energetica



ARTELIA

L'impronta

di Artelia Italia nella transizione energetica

Introduzione 6

ENERGY

Impianto Fotovoltaico su Scala Industriale - Grosseto 10

Impianto Fotovoltaico su Scala Industriale - Udine 12

SOSTENIBILITÀ

Symbiosis Building D 16

Vetra Building 18

citizenM Hotel Roma 20

MOBILITY

Sistema E-BRT per comuni di Bergamo, Dalmine e Verdellino 24

MULTISITE

Impianti Biometano e Biomasse 28

Stazione di Rifornimento a Idrogeno (HRS) - Piacenza 30

Stazione di Rifornimento a Idrogeno (HRS) - Malpensa 32

TURNKEY

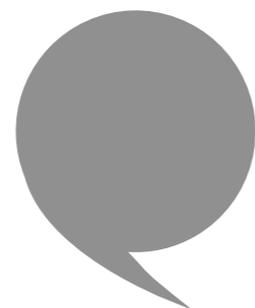
DeA Capital Via Curtatone & Via dell'Arte 34

DATA CENTERS

Conclusione 38



Gabriele Scicolone - CEO Artelia Italia



E' una questione,
a ben vedere, di
impronta.

E se davvero stessimo vivendo i decenni che saranno ricordati come quelli della grande transizione energetica dell'umanità dall'epoca della grande industrializzazione, guidata dall'avvento degli idrocarburi, a quella del grande benessere diffuso, guidato dall'avvento delle energie rinnovabili e pulite? Sì, molti di noi lo credono. Molti altri credono che potrà essere possibile, ma solo se faremo in fretta a mutare l'utilizzo delle fonti energetiche primaria, abbandonando quanto prima quelle fossili a favore delle energie rinnovabili.

E' una questione, a ben vedere, di impronta. Ed è così che abbiamo voluto intitolare questo libretto che rappresenta il nostro ingresso nell'era della transizione energetica.

E' una questione di impronta; quella che ciascuno di noi si lascerà alle spalle, nella propria vita. Un'impronta energetica, quella più o meno marcata, più o meno pesante per il fragile equilibrio bio-climatico del pianeta che abitiamo. L'impronta

che decidiamo di lasciare. Noi di Artelia abbiamo deciso che è tempo di investire nella direzione della transizione energetica, di iniziare ad alleggerire il carico della nostra impronta energetica, di iniziare a entrare in quella nuova epoca di benessere diffuso che solo la fruizione di fonti di energia irripetibili, inesauribili, possono garantire all'umanità; le fonti energetiche rinnovabili, l'energia dell'acqua, del vento, delle maree, del sole, dell'atomo. Fonti energetiche della natura, inesauribili ed illimitate, che possono risolvere i problemi endemici dell'umanità verso un futuro migliore.

E allora addentriamoci nel mondo delle energie alternative in Artelia Italia, guardiamo da vicino i nostri protagonisti, i nostri manager, i nostri progetti specifici, le novità che ricerchiamo nel portarli avanti, aiutando i nostri Clienti ad alleggerire, loro con noi e noi con loro, l'impronta inquinante che necessariamente lasciamo al nostro passaggio su questa Terra. Noi abbiamo deciso di crederci!

Energy

I servizi offerti da Artelia Italia

La transizione energetica è una sfida che richiede soluzioni innovative che si devono integrare nel contesto che le ospita. In Artelia Italia siamo impegnati nell'autorizzazione e progettazione di impianti fotovoltaici che spaziano da impianti utility scale a soluzioni per l'autoconsumo aziendale, passando per installazioni su stabilimenti industriali, edifici commerciali e Sistemi Efficienti di Utenza (SEU).

Nello sviluppo di impianti agrivoltaici, lavoriamo a stretto contatto con esperti agronomi per massimizzare i benefici che questa tecnologia può apportare alla resa agricola dei campi, mentre negli impianti di accumulo elettrochimico (BESS) poniamo attenzione alla sicurezza e agli aspetti di invarianza idraulica.

Crediamo che la riduzione dei consumi e l'ottimizzazione degli impianti produttivi siano la chiave per le Imprese per aumentare la competitività, per questo offriamo la nostra esperienza per l'esecuzione di diagnosi energetiche, proponendo soluzioni all'avanguardia e che possano beneficiare di incentivi economici, progettando impianti di co-trigenerazione alimentati da biocombustibili e tarati sulle specifiche esigenze dei clienti, accompagnandoli in un percorso virtuoso volto alla decarbonizzazione.

Con questi servizi, contribuiamo ad accelerare la transizione verso un modello energetico più sostenibile ed efficiente, offrendo soluzioni personalizzate per aziende e territori.



FABRIZIO TEREZI
Business Unit Manager

Il settore Energy di Artelia Italia è regolarmente impegnato nell'affrontare progetti incentrati sull'efficienza energetica e sulla riduzione dei consumi energetici, al fine di rispondere alle richieste sempre più sfidanti imposte dal contrasto ai cambiamenti climatici. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza nei diversi ambiti dell'ingegneria e dell'ambiente per fornire soluzioni per le imprese e il territorio volte alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Le necessità di decarbonizzazione e la costante richiesta di energia per lo sviluppo dei nuovi settori volti all'innovazione tecnologica rivolgono la nostra attenzione alla progettazione di centrali di produzione di energia da fonte rinnovabile che si possano integrare nell'ambito territoriale e socio economico in cui sono inseriti e alla contestuale riqualificazione delle infrastrutture per il trasporto e lo stoccaggio dell'energia, attività fondamentale per garantire uno sviluppo e una crescita sostenibile del Paese.





Impianto Fotovoltaico su Scala Industriale - Grosseto

CLIENTE

WKN Italia S.r.L.

LOCALIZZAZIONE

Grosseto

PERIODO

2024

ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA

Progettazione Impianti Elettrici, Progettazione Antincendio, Progettazione Strutturale, Rilievo e Topografia, Progettazione Acustica, Analisi Geologica e Geotecnica, Analisi Agronomica, Progettazione Idraulica, Progettazione Ambientale, Autorizzazioni

Artelia Italia ha recentemente firmato un accordo quadro con WKN Italia Srl per la progettazione e l'autorizzazione di impianti fotovoltaici utility scale distribuiti sul territorio nazionale. L'iniziativa mira a contribuire in modo significativo al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi fissati per il 2030 in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Tra i primi risultati di questa collaborazione figura l'impianto fotovoltaico di Grosseto, progettato da Artelia Italia secondo il modello di "agrivoltaico avanzato". La soluzione adottata soddisfa pienamente i requisiti della Norma CEI PAS 82-93 relativa agli impianti agrivoltaici, garantendo una perfetta integrazione tra attività agricola e produzione di energia pulita.

L'impianto si inserisce armoniosamente nel contesto paesaggistico locale, assicurando la continuità delle attività agricole per gli anni a venire e contribuendo a una significativa riduzione dell'apporto idrico necessario alle colture rispetto alla situazione precedente all'intervento.

L'infrastruttura, che si estende su un'area di circa 100 ettari suddivisa in tre lotti, sarà in grado di produrre annualmente circa 133 GWh di energia pulita. Si tratta di una quantità pari a circa la metà del fabbisogno elettrico delle utenze domestiche dell'intera Provincia di Grosseto, secondo i dati forniti da TERNA (2020). Il progetto consentirà inoltre di evitare l'emissione di circa 55.000 tonnellate di CO₂ equivalente all'anno.

Un passo importante verso la transizione energetica e la sostenibilità ambientale, che dimostra come innovazione tecnologica e tutela del territorio possano coesistere in perfetto equilibrio.





Artelia Italia ha firmato un nuovo progetto di grande rilevanza nel panorama della transizione ecologica italiana: si tratta della progettazione di un impianto agrivoltaico avanzato da circa 68 MWp in provincia di Udine, realizzato per conto di Alpenfrut, società agricola radicata sul territorio e specializzata in agricoltura biologica.

Ciò che distingue questo impianto da molte altre installazioni agrivoltaiche è l'approccio innovativo e altamente integrato tra agronomia e tecnologia. In particolare, l'obiettivo principale è stato massimizzare la diversificazione delle colture e incrementare la resa agricola, sfruttando al meglio i benefici introdotti dalla presenza dell'impianto fotovoltaico.

La progettazione elettrica è stata interamente guidata dai risultati di un'approfondita analisi agronomica, che ha permesso di studiare una disposizione ottimale delle stringhe fotovoltaiche in funzione delle esigenze colturali. Grazie a questa sinergia, sarà possibile coltivare biologicamente frutti rossi come fragole, mirtilli neri, more e lamponi, integrando perfettamente la produzione agricola con quella energetica. Il risultato è una filiera a impatto zero, in grado di offrire prodotti 100% biologici, interamente Made in Italy e ottenuti con l'apporto di energia da fonte rinnovabile e sostenibile.

Saranno coltivati anche basilico biologico e vigneti di Pinot biologici, in via sperimentale, in coordinamento con università e/o centri di ricerca. Ma i benefici non si fermano all'ambito agricolo. Secondo le stime, la realizzazione e l'operatività dell'impianto avranno importanti ricadute socio-occupazionali sul territorio, generando opportunità di lavoro e valorizzando le competenze locali. Inoltre, l'impianto consentirà una riduzione stimata di 44.000 tonnellate di CO₂ equivalente all'anno, contribuendo concretamente alla lotta contro il cambiamento climatico.

Un progetto che dimostra come l'innovazione sostenibile possa non solo garantire energia pulita, ma anche valorizzare l'agricoltura biologica e sostenere l'economia locale.



Impianto Fotovoltaico su Scala Industriale - Udine

CLIENTE

ALPENFRUT - Società Agricola a Responsabilità Limitata

LOCALIZZAZIONE

Udine

PERIODO

2023

ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA

Progettazione Impianti Elettrici, Progettazione Antincendio, Progettazione Strutturale, Rilievi e Topografia, Progettazione Acustica, Analisi Geologica e Geotecnica, Analisi Agronomica, Progettazione Idraulica, Progettazione Ambientale, Autorizzazioni.

Sostenibilità

I servizi offerti da Artelia Italia

Il settore edilizio evolve verso ambienti più sani e performanti, integrando elementi naturali per migliorare il benessere psicologico tramite la biofilia, una progettazione per ridurre il rumore e migliorare il comfort acustico, strategie passive, scelta di materiali sostenibili, miglioramento della qualità dell'aria per la salute degli occupanti e ottimizzazione dell'energia e dell'uso dell'acqua per ridurre sprechi e consumi.

Strumenti avanzati come simulazioni dinamiche energetiche, modelli di comfort termico, illuminazione naturale, radiazione solare e vento ottimizzano le prestazioni degli edifici, riducendo consumi ed emissioni. Il calcolo dell'impronta di carbonio, insieme a LCA e LCC, migliora la sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita. Le certificazioni di sostenibilità, come LEED, WELL, WELL HSR, BREEAM, ENVISION, LCBI, EarthCheck attestano il grado

di sostenibilità degli edifici e delle infrastrutture, monitorandole durante la progettazione, costruzione e gestione. Anche gli appalti pubblici richiedono ottemperanza dei CAM e principi DNSH.

Il Commissioning dell'involucro edilizio e degli impianti garantisce che tutto sia funzionante e conforme agli standard previsti. Energy Audit ed Energy Monitoring migliorano l'efficienza, mentre strategie di decarbonizzazione con strumenti come CRREM e valutazioni EU Taxonomy guidano le scelte verso edifici a basse emissioni, adattandosi ai cambiamenti climatici. Infine, la sustainable due diligence e la reportistica ESG garantiscono trasparenza e responsabilità, rispondendo alle esigenze di investitori e stakeholders. L'adozione di queste strategie rende gli edifici più efficienti e il settore edilizio sempre più orientato verso la sostenibilità.



GIUSEPPINA AMORUSI
Head of Sustainability
& Building Performances
Department

Sustainability and Building Performances Department si impegna a garantire che ogni progetto non solo soddisfi standard di alta qualità, ma sia anche leader in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, con un approccio rigenerativo.

La metodologia del team si basa su linee guida di progettazione ESG interne sviluppate per progettare edifici e infrastrutture sostenibili, integrando criteri di prestazione ambientale, sociale ed economica in modo misurabile e quantificabile. Il dipartimento è composto da specialisti di energia, clima, performance dell'edificio, nonché professionisti LEED AP, BREEAM AP, WELL AP, CAM EXPERT, ENVISION SP, WIRED Score AP e Commissioning Authority Certified.

Oggi la sfida di Artelia Italia per il futuro è quella di promuovere progetti che non solo integrino sostenibilità, digitalizzazione, innovazione, ma che si adattino ai cambiamenti climatici diventando rigenerativi, attenti alla salute e che includano valore sociale. Per me e il mio gruppo rappresenta un'opportunità per creare un impatto positivo nella dimensione ESG dei nostri progetti.





Symbiosis Building D

CLIENTE	Covivio
LOCALIZZAZIONE	Milano
PERIODO	2019-2024
ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA	Sostenibilità, Certificazioni LEED, WELL e WELL HSR, Commissioning, Energy modeling, Ingegneria Multidisciplinare Integrata, Direzione Lavori Specialistica (MEP)
PROGETTO ARCHITETTONICO	ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio & Patricia Viel

Parte del progetto Sharing Cities, Symbiosis incarna un modello urbano avanzato, volto alla riduzione delle emissioni di CO₂ e al miglioramento della qualità dell'aria. Situato in un distretto dinamico e ben collegato, il progetto coniuga produttività, efficienza e qualità della vita.

Il Building D è un edificio multitenant di circa 20 mila metri quadri che si inserisce nel più ampio progetto di rigenerazione urbana Symbiosis di Covivio. L'area si estende su una superficie di circa 120mila metri quadrati con spazi verdi, una piazza pedonale alberata e laghetti progettati per favorire il lavoro all'aperto e mitigare il calore urbano.

Artelia Italia ha seguito gli aspetti di sostenibilità ambientale, civile, acustica e impiantistica con un approccio BIM, assicurando un'integrazione tecnologica avanzata. L'attività di Commissioning ha garantito l'installazione e il funzionamento ottimale di impianti e involucro edilizio, oltre a verifiche e test di performance. Sono stati inoltre eseguiti controlli su qualità dell'aria e dell'acqua, valutando contaminanti e parametri di sicurezza.



Strategie Sostenibili	Risultati
Risparmio energetico	35% rispetto a un edificio base
Energia rinnovabile	>60% sul consumo totale dell'edificio
Volume di ventilazione	>30% rispetto ai minimi
Materiali	>95% VOC Compliant 32 EPD 34% del costo dei materiali sostenibili
Riduzione consumi di acqua potabile	>75% rispetto a un edificio base 100% riutilizzo acque meteo per lavaggio WC
Rifiuti da costruzione	99,3% a riciclo

La modellazione energetica dinamica ha consentito di ottimizzare le prestazioni dell'edificio, migliorandone l'efficienza e riducendo i consumi energetici. Grazie al lavoro del dipartimento Sustainability and Building Performances, il progetto ha ottenuto le certificazioni LEED v4 BD+C Core & Shell Platinum (90/110), WELL v2 Bronze e WELL Health and Safety Rated, attestando l'impegno per ambienti di lavoro salubri e sostenibili.

La certificazione WELL riconosce l'attenzione a comfort visivo, termico e acustico, oltre a politiche aziendali per il benessere mentale, l'alimentazione e l'attività fisica. Un risultato reso possibile dal lavoro di squadra tra i team di progetto e il cliente, con l'obiettivo di ridefinire il concetto di spazio urbano attraverso innovazione e qualità della vita.

Il progetto, firmato dallo studio ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio & Patricia Viel, si distingue per l'eccellenza architettonica e la visione sostenibile, qualità che gli hanno permesso di ottenere una menzione d'onore al "THE PLAN Real Estate Award" 2023 nella categoria Innovation and Design e il titolo di Miglior progetto di Edilizia sostenibile 2024 (OICE Award 2024).



Vetra Building

CLIENTE

Prime Ita Milan-T.Srl (AXA IM)

LOCALIZZAZIONE

Milano

PERIODO

2017-2021

ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA

Sostenibilità, Certificazione LEED, Energy Modeling, Project Management, Construction Management, Direzione Lavori Generale e Specialistica, Ingegneria Multidisciplinare Integrata, Health & Safety (CSP /CSE)

PROGETTO ARCHITETTONICO

Il Prisma - LAND

Il progetto ha riguardato la riqualificazione di un edificio direzionale nel centro di Milano, composto da due corpi di fabbrica collegati da una galleria e sviluppato su sei piani fuori terra e due interrati, per una superficie totale di 37.020 mq.

L'area è un centro nevralgico della città, ma possiede anche un grande valore storico e culturale, e ospita enti pubblici, privati, banche e uffici. Per incentivare la mobilità sostenibile, sono stati previsti posti bici e spogliatoi con docce.

L'intervento ha comportato un restyling completo degli spazi interni e delle dotazioni tecnologiche, coniugando efficienza energetica, comfort e sostenibilità. Il progetto, sviluppato seguendo il protocollo LEED v4 BD+C: Core & Shell, ha raggiunto il livello Platinum.

Grazie a simulazioni avanzate, è stato possibile ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas serra, massimizzando l'efficienza per l'intero ciclo di vita dell'edificio. Particolare attenzione è stata data al riutilizzo delle strutture esistenti e al recupero dei materiali di demolizione, inviati a centri autorizzati o riutilizzati in loco, con un monitoraggio costante del piano di gestione rifiuti. La scelta dei materiali sostenibili ha incluso il mantenimento del Ceppo d'Adda, pietra locale che valorizza il contesto milanese. L'ottimizzazione idrica è stata garantita da rubinetterie e sanitari ad alta efficienza, con ridotti volumi di scarico e riutilizzo dell'acqua meteorica.

Il progetto ha coinvolto Direzione Lavori, Commissioning Authority, referenti LEED, Facility Manager e impresa per garantire il rispetto dei principi di sostenibilità in ogni fase.

Il Vetra Building ha ottenuto un Attestato di Prestazione Energetica (APE) con classificazione in classe A2.

Durante la costruzione, sono stati organizzati eventi pubblici per valorizzare i benefici delle strategie sostenibili adottate. Inoltre, nei monitor delle sale riunioni vengono proiettati contenuti informativi per sensibilizzare gli utenti.

Un aspetto distintivo del progetto è stata la scelta di adottare il protocollo LEED v4 già nel 2016, nonostante fosse ancora possibile registrarsi con il protocollo precedente, meno stringente. Questa decisione, concordata con il cliente, ha reso il raggiungimento della Certificazione Platinum un traguardo ancora più sfidante, rafforzando l'impegno del progetto verso gli standard più avanzati di sostenibilità.



Strategie Sostenibili	Risultati
Risparmio energetico	47,3% rispetto a un edificio base
Energia rinnovabile	4,3% sul consumo totale dell'edificio
Volume di ventilazione	>30% rispetto ai minimi
Materiali	100% VOC Compliant 34,3% del costo dei materiali sostenibili
Riduzione consumi di acqua potabile	70,45% rispetto a un edificio base 100% riutilizzo acque meteo per lavaggio WC
Rifiuti da costruzione	98,75% a riciclo



@Property of CGI Italy SGR, Credits to Andrea Artoni



@Courtesy citizenM

CitizenM Hotel Roma

CLIENTE	Colliers Global Investors Italy SGR
TENANT	citizenM
LOCALIZZAZIONE	Roma
PERIODO	2019-2023
ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA	Sostenibilità, Certificazione LEED, Energy Modeling, Commissioning, Cost Management, Project Management, Construction Management, Ingegneria Multidisciplinare Integrata, Direzione Lavori, Health & Safety

L'hotel citizenM Isola Tiberina rappresenta un esempio di eccellenza in termini di sostenibilità ambientale, economica e sociale, grazie all'applicazione delle strategie del protocollo LEED BD+C: Hospitality. Il progetto ha ottenuto la certificazione LEED Gold, attestando un forte impegno nella riduzione dell'impatto ambientale.

Situato nel cuore del centro storico di Roma, l'hotel beneficia di una posizione strategica, accessibile e ben collegata, favorendo la mobilità sostenibile e riducendo la dipendenza dai mezzi privati. Questa scelta contribuisce a limitare le emissioni e a rafforzare l'integrazione con il contesto urbano, generando valore per la comunità locale.

L'hotel adotta soluzioni mirate per l'efficienza idrica, con rubinetterie a flusso ridotto, cassette a doppio scarico e impianti ottimizzati, garantendo un significativo risparmio d'acqua. Il design integrato ha permesso di ridurre i consumi energetici con impianti ad alte prestazioni per riscaldamento, raffrescamento e illuminazione, insieme a strategie per massimizzare l'uso della luce naturale, migliorando il comfort interno e riducendo i costi operativi.



Strategie Sostenibili	Risultati
Risparmio energetico	33% rispetto a un edificio base
Volume di ventilazione	>30% rispetto ai minimi
Materiali	>90% VOC Compliant >20 EPD 24,2% del costo dei materiali sostenibili
Riduzione consumi di acqua potabile	>30% rispetto a un edificio base
Rifiuti da costruzione	>90% a riciclo

In linea con la più ampia strategia di decarbonizzazione dell'azienda, l'hotel citizenM Isola Tiberina combina un sistema di pompe di calore ad alta efficienza con il 100% di elettricità acquistata da fonti rinnovabili per ridurre significativamente l'impronta di carbonio operativa. Queste misure garantiscono agli ospiti soggiorni a basse emissioni. In questo modo, l'hotel rafforza il suo impegno a influenzare un cambiamento positivo in un mondo in cui siamo semplicemente ospiti.

La selezione dei materiali sostenibili, certificati EPD e provenienti da foreste gestite responsabilmente, ha ottimizzato il ciclo di vita dei prodotti, minimizzando l'uso di risorse vergini. Quasi tutti i rifiuti generati in cantiere sono stati recuperati, riutilizzati o riciclati, evitando l'invio in discarica. L'impiego di materiali a basse emissioni di VOC ha migliorato la qualità dell'aria interna, a beneficio sia degli ospiti che dei lavoratori. L'attività di Commissioning ha garantito il rispetto dei requisiti di efficienza per involucro e impianti. La gestione dell'hotel è orientata al mantenimento di elevati standard ambientali, con l'uso esclusivo di prodotti e attrezzature di pulizia 100% sostenibili, assicurando una riduzione costante dell'impatto ambientale.

Più di una semplice riqualificazione edilizia, citizenM Isola Tiberina è un vero e proprio manifesto di sostenibilità applicata. Il progetto dimostra come gli standard LEED non servano solo a costruire edifici più efficienti, ma a creare esperienze sostenibili per gli utenti. Coniugando riduzione dei rifiuti, ottimizzazione delle risorse, efficienza energetica e benessere degli ospiti, si pone come modello replicabile per il futuro sostenibile dell'hospitality.

Mobility

I servizi offerti da Artelia Italia

Il nostro know-how nell'ingegneria infrastrutturale e della mobilità multimodale si basa sull'esperienza maturata in progetti di trasporto urbano ed extraurbano. Ci occupiamo della realizzazione di tram, metropolitane, E-Bus Rapid Transit e filobus, nonché della modernizzazione di autostrade, strade e ferrovie, inclusi hub di interscambio e stazioni. Sviluppiamo sistemi di alimentazione elettrica, segnalamento, semaforizzazione e studi del traffico, con particolare attenzione alla sicurezza cantieristica.

Le nostre competenze spaziano dall'ingegneria strutturale, con progettazione di ponti, viadotti e tunnel e sistemi di mo-

onitoraggio avanzato, all'ingegneria idraulica, che si concentra sul drenaggio delle strade e delle infrastrutture di trasporto, garantendo protezione dalle inondazioni e invarianza idraulica. Operiamo anche nel campo dell'ingegneria ambientale, realizzando studi d'impatto che includono le verifiche "DNSH" (Do No Significant Harm) e la valutazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi), oltre al monitoraggio del rumore e delle emissioni.

Grazie a un approccio integrato e sostenibile, progettiamo infrastrutture efficienti e innovative, contribuendo al miglioramento della mobilità nelle città e sul territorio, con un impatto positivo sulla qualità dell'ambiente.



MARCO GONELLA
Project Director

Il settore dell'ingegneria, della mobilità e delle infrastrutture sta vivendo una trasformazione profonda, spinta dalla necessità di ridurre l'impatto ambientale, migliorare l'efficienza dei trasporti e garantire accessibilità per tutti.

Le città e i territori devono affrontare sfide complesse, bilanciando sviluppo e sostenibilità. Oggi più che mai, è essenziale puntare su reti di trasporto multimodali integrate, che incentivino mezzi pubblici, "mobilità dolce" e soluzioni a basse emissioni. L'evoluzione tecnologica offre opportunità straordinarie: digitalizzazione, intelligenza artificiale e smart mobility possono rendere i trasporti più efficienti e sicuri. Tuttavia, restano importanti criticità da affrontare, come la resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici, la necessità di materiali innovativi, riciclabili e la cui produzione sia a basso impatto ambientale e il rispetto assoluto dell'invarianza idraulica per proteggere il territorio.

Le nostre attività sono e saranno sempre ispirate al principio DNSH (Do No Significant Harm) introdotto dal PNRR col quale si richiede che ogni progetto infrastrutturale rispetti criteri ambientali rigorosi, evitando impatti negativi su ecosistemi e risorse naturali. La sfida dell'ingegneria infrastrutturale e dei trasporti per il futuro sarà trovare un equilibrio tra sostenibilità, fattibilità economica e necessità di modernizzazione, assicurando che le infrastrutture siano sicure, efficienti, durature, accessibili e adatte alle esigenze di una mobilità in evoluzione.





@Erregi Group Srl



@Erregi Group Srl

Sistema 'e-BRT per comuni di Bergamo, Dalmine e Verdellino

CLIENTE	VITALI SPA
LOCALIZZAZIONE	Bergamo
PERIODO	2024-2026
ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA	Ingegneria, Project Management
PROGETTO ARCHITETTONICO	Erregi Srl

Un nuovo capitolo per la mobilità urbana prende forma con il progetto dell'e-BRT, il sistema di trasporto pubblico elettrico ad alta frequenza che collegherà il nodo intermodale di Bergamo al Campus Universitario di Dalmine. Un'iniziativa strategica che rivoluzionerà il trasporto in un'area manifatturiera, migliorando efficienza, sostenibilità e accessibilità.

Il tracciato, lungo 29,7 km, raggiungerà Verdellino con 23 fermate e una percorrenza annua di circa 900.000 km. Gli autobus elettrici circoleranno in gran parte su corsie riservate, riducendo i tempi di percorrenza e migliorando la regolarità del servizio. Uno degli interventi più rilevanti è la riqualificazione della SP 525, con il tombamento della Roggia Colleonesca per ampliare la strada e creare corsie dedicate agli autobus. I capolinea saranno situati in Piazza Marconi a Bergamo, nei pressi della stazione FS, e in Via Corrado Alvaro a Verdellino, vicino alla stazione FS Verdello-Dalmine, garantendo un'ottima intermodalità. I depositi per il ricovero e la manutenzione saranno a Osio Sopra (area TBSO-Locatelli) e a Bergamo, in via Gleno (deposito ATB).

Uno studio di microsimulazione ha stimato una velocità media di 25 km/h, parametro chiave per definire un servizio efficiente articolato in tre modalità:

- Invernale scolastico
- Estivo
- Festivo

L'intero sistema percorrerà 839.529,7 km annui, offrendo ai cittadini un'alternativa valida all'auto privata. Uno dei punti di forza del progetto è il sistema di preferenziazione semaforica intelligente: i semafori rileveranno l'arrivo degli autobus, attivando la fase prioritaria per mantenere la regolarità del servizio.

Le ricariche avverranno sia ai capolinea che nei depositi con due tecnologie:

- Opportunity Charging da 540 kW, con pantografo ai capolinea e nei due depositi
- Ricarica notturna da 120 kW nei depositi, con sistema "roll-up" per ottimizzare gli spazi.

Con 15 autobus elettrici snodati, il sistema dell'e-BRT ridurrà le emissioni di 780 tonnellate di CO₂ l'anno. Inoltre, i depositi saranno dotati di pannelli solari, abbattendo altre 183 tonnellate di CO₂. Grazie alle corsie preferenziali su oltre il 73% del percorso, il servizio sarà più veloce, riducendo congestione e inquinamento.

Il progetto si inserisce nella strategia del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) del Comune di Bergamo, promuovendo una mobilità ecologica e migliorando la qualità della vita urbana. 'e-BRT Bergamo-Dalmine-Verdellino non è solo trasporto, ma un passo concreto verso una città più moderna e sostenibile.



Multisite

I servizi offerti da Artelia Italia

Il settore Multisite si specializza nella gestione di progetti con contratti in Accordo Quadro. Questi contratti, che prevedono una serie di interventi numerosi e distribuiti sull'intero territorio nazionale, richiedono un approccio altamente adattabile, reattivo e strategico.

La gestione simultanea di più progetti richiede una visione globale, che permetta di coordinare risorse, tempi e obiettivi in modo da ottimizzare l'efficienza operativa. In questo contesto, è fondamentale un approccio flessibile, capace di gestire

rapidamente le urgenze, gli imprevisti e le varianti in corso d'opera, soddisfacendo sempre gli standard qualitativi senza compromettere la sostenibilità economica.

La comunicazione e il dialogo continuo con il cliente, inoltre, sono strumenti indispensabili per costruire una relazione solida e orientata al raggiungimento di obiettivi condivisi. Solo attraverso un approccio integrato e ben pianificato, Artelia Italia può affrontare le sfide di questo settore in continua evoluzione.



CARLO REDIVIVO
Business Unit
Manager of Multisite

Le sfide del settore Multisite si concentrano sul coordinamento di progetti che devono rispondere a criteri in primis di quantità e in secundis di qualità. La simultaneità degli interventi e la brevità della loro durata richiedono una gestione vivace, attenta e un monitoraggio costante per garantire che ogni progetto proceda senza intoppi. L'obiettivo primario è bilanciare reattività e rispetto degli standards, assicurando che ogni richiesta del cliente venga soddisfatta tempestivamente.

Tuttavia, le sfide non si fermano qui: in futuro, sarà essenziale integrare sempre più tecnologie digitali e sistemi di monitoraggio avanzati per ottimizzare la gestione dei progetti e migliorare l'efficienza operativa. Inoltre, le aspettative dei clienti stanno evolvendo verso una personalizzazione sempre maggiore, mentre le normative ambientali e le sfide legate alla sostenibilità richiederanno un adattamento continuo delle pratiche autorizzative e delle strategie del settore.





Impianti Biometano e Biomasse

CLIENTE	RETINA HOLDING S.r.L.
LOCALIZZAZIONE	Caserta
PERIODO	2024-2026
ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA	Direzione Lavori, Responsabile Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Esecuzione (CSE), Project Management
PROGETTO ARCHITETTONICO	TECHBAU

Il progetto prevede la costruzione di n°6 impianti per la produzione di biometano da biomasse e sottoprodotti organici. Gli impianti saranno situati su aree di circa 4 o 5 ettari ciascuna, classificate come zone agricole, e avranno una capacità produttiva di 500 Smc/h di biometano ciascuna, destinato sia all'immissione nella rete nazionale SNAM che all'autoconsumo energetico. L'iniziativa si inserisce in un contesto di promozione della sostenibilità energetica e della valorizzazione dei reflui zootecnici secondo la normativa europea in materia di tutela ambientale.

L'intervento mira a:

- **Ridurre le emissioni di gas serra:** la produzione di biometano da fonti rinnovabili consente una significativa riduzione di CO₂ rispetto ai combustibili tradizionali.
- **Valorizzare i reflui zootecnici:** il trattamento dei reflui in digestori anaerobici permette di ottenere biometano e digestato, riducendo l'impatto ambientale e migliorando la gestione dei rifiuti agricoli.
- **Promuovere l'economia circolare:** il digestato residuo verrà utilizzato come concime organico, restituendo materia utile ai terreni agricoli.
- **Creare opportunità economiche locali:** l'approvvigionamento delle biomasse e la gestione dell'impianto favoriranno lo sviluppo di una rete economica locale.

L'impianto è suddiviso in diverse sezioni operative:

- 1.Preparazione delle biomasse:**
 - Le matrici liquide (letame e liquami) sono gestite in apposite vasche con capacità di 427 m³ ciascuna.
 - Le matrici solide (residui lignocellulosici) vengono trattate in una vasca rettangolare di 30x20x4,5 m.
- 2.Digestione anaerobica:**
 - Due digestori principali con una capacità totale di circa 16.000 m³ processano le biomasse a 42 °C.
 - Il biogas prodotto viene stoccato in appositi gasometri e purificato.
- 3.Produzione e upgrading del biometano:**
 - Il biogas viene trattato attraverso un sistema a membrane, che separa il metano dalla CO₂ con un'elevata efficienza.
 - La CO₂ estratta viene liquefatta e stoccata per possibili riutilizzi.

4.Gestione del digestato:

- Il digestato tal quale è separato in frazioni solida e liquida.
- La parte liquida è destinata a spandimenti controllati sui terreni agricoli o ulteriori trattamenti.
- La parte solida e liquida è stabilizzata in vasche lunghe circa 200m tramite sistema robotizzato per la produzione di fertilizzanti organici.

5.Stoccaggio e distribuzione del biometano:

- Il biometano viene compresso e inviato tramite condotte alla rete o ai carri bombolai.

6.Produzione energetica ausiliaria:

- Un impianto fotovoltaico da 1 MW fornirà energia pulita per il funzionamento dell'impianto.

Il progetto è concepito per minimizzare l'impatto ambientale attraverso tecnologie innovative che garantiscono:

- **Riduzione degli odori:** tutte le vasche sono chiuse ermeticamente.
- **Sicurezza operativa:** sistemi di monitoraggio e controllo remoto assicurano il funzionamento ottimale e la prevenzione di incidenti.
- **Gestione degli scarti:** il digestato viene trasformato in un prodotto utile per l'agricoltura, riducendo il ricorso a fertilizzanti chimici.

Gli impianti rappresentano un modello avanzato di produzione energetica sostenibile, coniugando la valorizzazione dei sottoprodotti agricoli con la tutela ambientale. L'iniziativa contribuirà alla transizione energetica, migliorando l'autonomia energetica del territorio e promuovendo pratiche agricole sostenibili.



Stazione di Rifornamento a Idrogeno (HRS) - Piacenza

CLIENTE

EDISON S.p.A.

LOCALIZZAZIONE

Piacenza

PERIODO

2023

ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA

Ingegneria di base per Permitting

Artelia Italia ha consolidato la sua esperienza ingegneristica nella decarbonizzazione, collaborando con Edison per la progettazione di impianti avanzati per la produzione e distribuzione di idrogeno verde. La partnership ha portato alla realizzazione di tre stazioni di rifornimento per mezzi a idrogeno, dotate di elettrolizzatori, sistemi di accumulo a media pressione e impianti di distribuzione.

L'approccio di Artelia Italia ha coperto tutte le fasi del progetto, dai Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica al supporto alle autorizzazioni, con un focus particolare sulla sicurezza e ingegneria di processo.

Un esempio significativo è la stazione di rifornimento a idrogeno di Piacenza, progettata per inserirsi armonicamente in un contesto urbano. L'impianto è stato realizzato in un'area adiacente a un distributore di carburante esistente, garantendo sicurezza e compatibilità ambientale.

Il progetto si articola in due aree principali:

- **Produzione e stoccaggio:** L'impianto utilizza un elettrolizzatore da 1 MW, alimentato da energia rinnovabile, per produrre idrogeno tramite elettrolisi. Lo stoccaggio è stato progettato nel rispetto delle normative antincendio (D.M. 23/10/2018) e prevede una recinzione in cemento armato di 30 cm di spessore e 3 m di altezza per garantire la massima sicurezza.
- **Erogazione:** nonostante la stazione sia stata pensata principalmente per il rifornimento di mezzi pesanti può dispensare idrogeno a 350 e 700 bar quindi ha capacità di rifornimento anche di light duty vehicles.



Artelia Italia ha sviluppato un sistema di prevenzione incendi all'avanguardia, conforme alle normative vigenti, garantendo la sicurezza in ogni fase operativa dell'impianto. L'approccio ingegneristico ha consentito di integrare la tecnologia dell'idrogeno in un ambiente urbano in modo sicuro, efficiente e affidabile, rispettando tutti i requisiti normativi.

Grazie alla collaborazione con Edison, Artelia Italia ha potuto applicare la sua competenza nella progettazione di impianti per l'idrogeno, creando soluzioni all'avanguardia per la mobilità sostenibile.

Il progetto Edison HYMOT rappresenta un modello replicabile per lo sviluppo della mobilità a idrogeno, promuovendo la decarbonizzazione dei trasporti e la diffusione di carburanti alternativi.

Con questo intervento, Artelia Italia rafforza la sua leadership nell'ingegneria impiantistica per l'idrogeno, contribuendo a un futuro energetico sostenibile. La sinergia con Edison darà vita a un impianto che risponde alle esigenze attuali e traccia la strada per la transizione energetica, dimostrando il potenziale dell'idrogeno verde come risorsa chiave per la mobilità del domani.



Stazione di Rifornimento a Idrogeno (HRS) - Malpensa

CLIENTE

LOCALIZZAZIONE

PERIODO

ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA

EDISON S.p.A.

Malpensa - Varese

Settembre 2024 - Giugno 2025

Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE),
Permitting

Artelia Italia ha sviluppato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica ed il Permitting per il nuovo impianto di produzione e distribuzione, una realizzazione all'avanguardia che si estende su circa 14.000 mq. Questa iniziativa, fortemente voluta da Edison S.p.A. e da S.E.A. S.p.A., è strategicamente posizionata per servire l'area di Malpensa Cargo City, snodo cruciale per il trasporto merci. Non è solo un centro di rifornimento, ma un motore concreto di cambiamento, focalizzato sulla produzione e distribuzione di idrogeno verde, sviluppato per delineare un percorso verso una logistica più pulita e sostenibile. Questo progetto rappresenta un'ulteriore evoluzione del Masterplan esistente, testimoniando l'impegno congiunto di Edison e S.E.A. nell'integrare soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni e la decarbonizzazione della logistica merci aeroportuale, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile a idrogeno.

Al centro di questo complesso sistema, che Artelia Italia ha ideato e sviluppato, c'è un elettrolizzatore da 1 MW, capace di produrre fino a 432 kg di H₂ al giorno, garantendo un approvvigionamento costante. L'impianto include un fabbricato multifunzione con zona ristoro di 44 mq e un'ampia area tecnologica per i sistemi di rifornimento, assicurando massima efficienza e sicurezza.

La stazione di rifornimento dispone di uno stoccaggio di 456 kg H₂ a 500 bar e 37 kg H₂ a 900 bar ed è dotata di una pensilina con dispensers a doppia pressione (350 e 700 bar). L'area tecnologica di 1.490 mq, perimetrata da robusti muri paraschegge, ospita elettrolizzatore, buffer a bassa pressione, pannelli, valvole e sistema di compressione e stoccaggio, con predisposizioni per future espansioni sia a livello di produzione sia a livello di compressione e stoccaggio, a dimostrazione della visione lungimirante e delle prospettive di crescita dello sviluppo della mobilità ad idrogeno.

Il sistema di distribuzione prevede due baie di carico/scarico per carri bombolai e due erogatori capaci di servire fino a 20 mezzi pesanti (camion o bus), e fino a 40 veicoli leggeri. Un fabbricato di servizio monopiano di 226 mq, progettato con tecnica modulare, ospita utenti e operatori. Il nuovo piazzale di 5.000 mq, concepito per carichi pesanti, include aree di rifornimento con pavimentazione industriale e 13 nuovi stalli di parcheggio.

Completano l'infrastruttura 2.700 mq di percorsi pedonali accessibili e 3.400 mq di aree non asfaltate con pavimentazione drenante, in linea con le normative richieste. Questo progetto si inserisce perfettamente nel contesto esistente, dimostrando una sinergia eccezionale con le previsioni del Masterplan. Le modifiche non comportano incrementi di flussi o aumento del consumo di suolo, emissioni o rumore. Al contrario, il progetto apporta benefici e riduzioni degli impatti che superano le aspettative del Masterplan, contribuendo a un miglioramento complessivo sotto il profilo ambientale e della sostenibilità.

L'iniziativa, supportata da S.E.A., Edison ed Artelia Italia, è un pilastro fondamentale nella decarbonizzazione del settore dei trasporti, un obiettivo cruciale per gli impegni climatici e ambientali dell'UE. L'incremento dell'utilizzo dell'idrogeno verde è essenziale non solo per ridurre le emissioni di CO₂, ma anche per il miglioramento della qualità della vita, minimizzando l'inquinamento da combustibili fossili e riducendo l'impatto ambientale del trasporto merci.

TurnKey

I servizi offerti da Artelia Italia

Con il servizio TurnKey, Artelia Italia si pone a fianco del cliente in maniera completa, dall'analisi tecnica amministrativa iniziale, all'utilizzo finale del prodotto realizzato con il progetto, mettendo a disposizione tutta l'esperienza di Artelia Italia e del Gruppo. Il servizio TurnKey, trasversale ad ogni area d'investimento, copre tutte le fasi del progetto dalla Due Diligence tecnica amministrativa, alla fase amministrativa, progettuale, di cantiere, inclusa la realizzazione dell'opera.

Artelia Italia non si pone come Impresa Esecutrice o General Contractor, lo scopo del servizio è suggerire al cliente la migliore via per raggiungere l'obiettivo, nel perimetro indicato

dal cliente, con una fase di realizzazione dell'opera che rappresenterà la naturale evoluzione delle fasi progettuali, budgeting, procurement e non una fase di ricerca del massimo profitto, generatrice di ritardi ed extra costi.

Partner, consulente proattivo che insieme al cliente, studia, propone, analizza metodologie e soluzioni per migliorare la qualità di esecuzione, ridurre i tempi di realizzazione del progetto, eliminando i ricicli tra progettisti e imprese, cercando di introdurre o migliorare i processi per raggiungere savings non visibili nella classica formula solo "Progettista" o solo "Impresa".



ROBERTO BONINI
Business Unit Director
Settore Turnkey

*"Tutto quello che un uomo puo' immaginare, altri uomini saranno capaci di realizzare"
(Jules Verne).*

Da sempre, Artelia Italia supporta ogni visione del cliente, grazie alla nostra expertise, all'esperienza del Gruppo e al valore aggiunto delle persone coinvolte nei progetti. TurnKey è il partner ideale per realizzare progetti, trovare nuove sfide e crescere con il cliente. TurnKey crede che non basti eseguire una parte del progetto, ma essere parte del futuro del cliente e accompagnarlo quando il progetto prende vita. In un mondo sempre più tecnologico, assistiamo a molti players pronti a rispondere. Per realizzare, bisogna ascoltare le esigenze del cliente, guidare nella gestione delle informazioni e degli stakeholders, creando nuove vie e contribuendo alla visione del cliente, senza limiti, mantenendo lo spirito pionieristico dell'uomo.





DeA Capital Real Estate SGR S.p.A., Società di Gestione di oltre 50 fondi immobiliari a destinazione mista tra cui ufficio, ha avviato un progetto per offrire ai propri clienti la possibilità di ricaricare le auto elettriche dei dipendenti e dei visitatori durante l'orario lavorativo. Per valutare la fattibilità dell'iniziativa, la società si è affidata ad Artelia Italia, incaricandola di svolgere un audit energetico sugli edifici coinvolti.

L'analisi ha avuto l'obiettivo di verificare la potenza disponibile degli immobili rispetto ai consumi attuali, attraverso lo studio della documentazione tecnica e dello stato degli impianti. Dai dati raccolti, è emersa una potenza installata di 2 MW, con una residua disponibile di circa 800 kW, sufficiente per valutare l'installazione di infrastrutture di ricarica. L'Audit ha permesso inoltre di identificare scenari di applicazione in base ai costi della fornitura elettrica e alle diverse tariffe orarie.

Parallelamente, è stato condotto uno studio di mercato sullo stato della mobilità elettrica in Italia, con particolare attenzione alle infrastrutture di ricarica esistenti e alle dinamiche di utilizzo dei veicoli elettrici. Questo ha consentito al cliente di ottenere una panoramica aggiornata per valutare le possibili integrazioni delle colonnine di ricarica negli immobili di proprietà.

A seguito delle analisi condotte, il cliente ha richiesto ad Artelia Italia un'attività di Due Diligence per sfruttare il surplus di potenza disponibile e sviluppare nuove linee di business. Tra le opzioni individuate, è stata valutata la possibilità di equipaggiare i posti auto con colonnine di ricarica elettrica nei parcheggi interrati degli immobili di Via Curtatone e Via dell'Arte a Roma.

A seguito degli esiti positivi della Due Diligence, DeA Capital Real Estate SGR S.p.A ha incaricato Artelia Italia di gestire il progetto per l'immobile di Via Curtatone 3, Roma, affidandole:

- Progettazione e Iter Amministrativi
- Gestione in Qualità di Project & Construction Management
- Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza
- Fornitura e Installazione delle Colonnine di Ricarica

Per l'edificio di Via Curtatone è prevista l'installazione di 15 wallbox da 22 KW, distribuite su due piani interrati, segnando un passo concreto verso la mobilità sostenibile e la transizione energetica nel settore immobiliare.



DeA Capital Via Curtatone & Via dell'Arte

CLIENTE

DeA Capital Real Estate SGR S.p.A

LOCALIZZAZIONE

Roma Via dell'Arte / Roma Via Curtatone

PERIODO

2024-2025

ATTIVITÀ SVOLTE DA ARTELIA ITALIA

In Roma Via dell'Arte: Audit Energetico e Due Diligence per verifica fattibilità. In Roma Via Curtatone: Audit Energetico e Due Diligence per verifica fattibilità, Servizi di Ingegneria (progettazione ed eventuale pratica SCIA VVF), Project Management, Construction Management, Direzione Lavori. Health & Safety, Fornitura colonnine di ricarica Elettrica.

Data Centers

I servizi offerti da Artelia Italia

La crescente domanda di servizi digitali rende i Data Center infrastrutture strategiche ma ad alta intensità energetica. Artelia Italia risponde a questa sfida con un approccio integrato, che combina progettazione multidisciplinare, tecnologie avanzate e una strategia energetica orientata alla decarbonizzazione.

I nostri interventi coprono l'intero ciclo di vita del Data Center, dalla pianificazione all'operation, con soluzioni che ottimizzano i consumi e riducono le emissioni: progettazione in BIM, simulazioni CFD, sistemi di free cooling, recupero di calore e predisposizione per l'integrazione con fonti rinnovabili. Ogni progetto include strategie di commissioning, sistemi DCIM e BMS per garantire KPI di sostenibilità come PUE, WUE, ERF e REF.

Artelia Italia adotta standard internazionali (EN 50600, ISO

50001, EED/2023/1791) e si impegna a rispettare protocolli volontari come il Code of Conduct e il Climate Neutral Data Center Pact. Per i clienti più esigenti, integriamo certificazioni come LEED e BREEAM, riconosciute a livello internazionale per la valutazione delle prestazioni ambientali degli edifici.

Guardando al futuro, esploriamo soluzioni energetiche emergenti: idrogeno verde per sistemi di backup, microreattori modulari (SMR) per cluster off-grid, e intelligenza artificiale per la gestione dinamica di carichi e raffreddamento.

Artelia Italia è il partner strategico per sviluppare Data Center resilienti, efficienti e realmente sostenibili, con una visione ingegneristica avanzata e un solido radicamento nella transizione energetica europea.



CORRADO MAZZUZI
Head of Electrical
Department North Italy

I Data Center rappresentano oggi un'infrastruttura critica per lo sviluppo digitale e la competitività dell'Italia. La sfida primaria consiste nel coniugare elevate prestazioni operative con un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale e la responsabilità energetica.

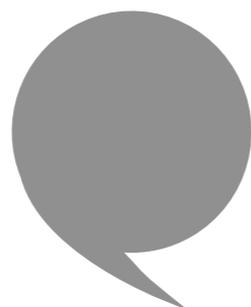
In Artelia Italia, progettiamo soluzioni capaci di ridurre l'impatto energetico e ambientale dei Data Center, garantendo al tempo stesso efficienza, affidabilità e flessibilità. Grazie alla nostra esperienza e al nostro approccio multidisciplinare, accompagniamo clienti e investitori nella transizione verso infrastrutture digitali più intelligenti, resilienti e pronte al futuro.

Il nostro contributo alla transizione energetica globale si traduce in azioni concrete, orientate all'innovazione sistemica e alla creazione di valore duraturo per il territorio e il sistema produttivo nazionale.





Lorenzo Felici - Executive Director



Una mentalità aperta
e innovativa è la chiave
per trasformare
il mondo dell'energia.

Nel panorama attuale, la transizione energetica rappresenta una sfida cruciale per garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni. Artelia Group, con la sua presenza in oltre 40 paesi e un team oltre 10.000 professionisti, si posiziona come leader nell'affrontare questa sfida globale.

L'azienda offre una gamma completa di servizi che coprono l'intero spettro del sistema energetico: dalla produzione alla distribuzione, dallo stoccaggio all'utilizzo finale. Le competenze di Artelia spaziano dalla strategia alla generazione di energia rinnovabile, dall'efficienza energetica al potenziamento delle reti, adottando un approccio sistemico per fornire soluzioni integrate.

In Italia, Artelia contribuisce attivamente alla transizione verso una crescita ecosostenibile attraverso progetti dedicati alla produzione di energia rinnovabile e al miglioramento dell'efficienza

energetica. L'azienda vanta competenze specialistiche nei processi di certificazione LEED e BREEAM, dimostrando un impegno concreto nella promozione della sostenibilità ambientale.

Guardando al futuro, Artelia esplora soluzioni innovative come l'integrazione dell'intelligenza artificiale nell'ingegneria. Questo impegno verso l'innovazione sottolinea la volontà di Artelia di essere all'avanguardia nel settore energetico, anticipando le esigenze di un mondo in continua evoluzione.

Come disse Albert Einstein: "Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose." Questa citazione riflette l'essenza della missione di Artelia in Italia e nel mondo: innovare e trasformare il panorama energetico globale attraverso soluzioni sostenibili e all'avanguardia. Come dice il nostro motto: "Creare soluzioni per una vita migliore".

Questo libro è stato realizzato da:

SUPERVISIONE, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO GENERALE

Dipartimento Comunicazione & Marketing Artelia Italia
Mirella Ciccaldò - Communication & Marketing Manager
Chiara Guerrieri - Marketing Expert

HANNO CONDIVISO LA LORO ESPERIENZA

Giuseppina Amorusi - Roberto Bonini - Francesco Calderone - Cristina Carfora - Marco Di Bella - Stefano Donà - Antonio Fedele - Lorenzo Felici - Marco Gonella
Filippo Luraghi - Corrado Mazzuzi - Sandro Papetti - Anna Pietragalla - Carlo Redivivo - Gabriele Scicolone - Fabrizio Terenzi - Gianluca Zaratti

SUPERVISIONE E COORDINAMENTO OPERATIVO

Mirella Ciccaldò - Communication & Marketing Manager
Chiara Guerrieri - Marketing Expert

ELABORAZIONE GRAFICA, REVISIONE TESTI

SPK MORE SRL

CREDITI FOTOGRAFICI

Fototeca Artelia se non diversamente indicato, IstockPhoto
Copertina e Retro: Soren H, Unsplash
Impianto Fotovoltaico su Scala Industriale - Udine: Loudolab s.n.c.
Symbiosis Building D - Covivio: Diego De Pol
Vetra Building: BAMSphoto
citizenM: Property of CGI Italy SGR, Credits to Andrea Artoni
Sistema 'e-BRT per comuni di Bergamo, Dalmine e Verdellino - Vitali spa: Erregi Group Srl

Publicato nel Settembre 2025

<https://it.arteliagroup.com/it>




ARTELIA